



## UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO CATANZARO

**ANCHE I VIGILI DEL FUOCO DI CATANZARO**

**POTREBBERO SALVARE QUALCHE VITA UMANA IN PIU';**

**PERO' .....**



**5 minuti**  
per salvare  
una vita



TANTE VOLTE IN QUEST'ULTIMI MESI SONO STATI SEGNALATI PROBLEMI, CHIESTE INFORMAZIONI PER SAPERE CHE FINE HANNO FATTO I DEFIBRILLATORI CHE IL COMANDO HA AVUTO ASSEGNATI.

NESSUNA RISPOSTA DA INVECE DI OCCUPARSI DI ORGANIZZAZIONE PENSA FESTICCIOLE CONVIVIALI A LOCALE AD ALTA PER CERCARE DI SEMBRARE VERO QUELLO ANDIAMO TUTTI D'ACCORDO E D'AMORE".



PARTE DEL DIRIGENTE CHE SOCCORSO ED COME ORGANIZZARE BASE DI MORZELLO E VINO CONCENTRAZIONE DI ALCOL, AUTOCONVINCERSI E FAR CHE VA DICENDO : "QUI

**LA MANO DESTRA NON DEVE MAI SAPERE COSA FA LA MANO SINISTRA.**

MENTRE A ROMA ORGANIZZANO ALLA GRANDE PER "ACCENDI IL CUORE" A CATANZARO I DEFIBRILLATORI SONO SCOMPARSI DALLA CIRCOLAZIONE.

IL DIRIGENTE NON NE VUOLE SAPERE; CON FACCIA DI BRONZO SEMBRA SOSTENERE : " LA VOSTRA RICHIESTA A ME' M'ARIMBARZA "

**Unione Sindacale di Base Pubblico Impiego – Vigili del Fuoco**

USB - Unione Sindacale di Base - Roma, viale Castro Pretorio 116 - Tel: 06.59640004  
Sito: <http://vigilidelfuoco.usb.it> - E-Mail: [vigilidelfuoco@usb.it](mailto:vigilidelfuoco@usb.it) - Fax 06.874597394

## GLI OBIETTIVI DEL CORPO NAZIONALE

Attuare un progetto di sensibilizzazione con lo scopo di informare, sensibilizzare, promuovere:

- **informare** sulla prevenzione e il riconoscimento delle malattie cardiache;
- **sensibilizzare** diffondendo la cultura delle emergenze cardiologiche e della defibrillazione precoce;
- **promuovere** la formazione professionale e il retraining degli operatori per la lotta alle malattie cardiovascolari.

È fondamentale per la riuscita del progetto, la collaborazione della gente comune, di personale non sanitario che, istruito, possa intervenire con il Defibrillatore in pochi minuti.

Considerare le attenzioni sanitarie come componente basilare e di primaria importanza nelle procedure tecniche per il soccorso alle persone.

I Vigili del Fuoco sono spesso il primo anello della catena dei soccorsi, soprattutto negli scenari poco accessibili. Sono sempre più frequenti, del resto, le operazioni di soccorso a persona ove i Vigili del Fuoco interagiscono con il personale del Servizio 118.

Erogare il corso "Esecutore T.P.S.S." a tutto il personale operativo (Circ. 6 del 20/04/2007).

Attualmente più dell'80% del personale operativo risulta formato nelle Tecniche di Primo Soccorso Sanitario (BLSD e SVT), comprensive dell'utilizzo del Defibrillatore semiAutomatico Esterno (DAE). Lo stesso è utilizzato sia in termini di autoprotezione che su persone esterne. Per la formazione e l'aggiornamento del personale sono disponibili sul territorio più di 400 Istruttori T.P.S.S..



## ACCENDI IL CUORE

**TU ... puoi aumentare notevolmente le possibilità di sopravvivenza in caso di arresto cardiaco.**

**TU ... puoi salvare una vita umana: è il primo compito istituzionale del Vigile del Fuoco e prescinde dalle tecniche utilizzate, che possono essere tanto di spegnimento di un incendio quanto di Primo Soccorso Sanitario.**

**TU ... contribuischi alla tutela degli operatori negli scenari, anche estremi, in cui operano i Vigili del Fuoco.**



Progetto a cura di:

Ing. **Gregorio Agresta**,

Ing. **Antonio Barone**, Ing. **Giuseppe Verme**,

Ing. **Alessandro Paola**, Prof. **Francesco Lunetta**,

Dott. **Domenico Abate**, Ing. **Ilaria Scifoni**

Grafica e stampa:

**Servizio Documentazione e RR.PP. del Dip. VVF - Roma**



MINISTERO  
DELL'INTERNO



Intervieni con tempestività.  
Salva una vita.



## ACCENDI

## IL CUORE

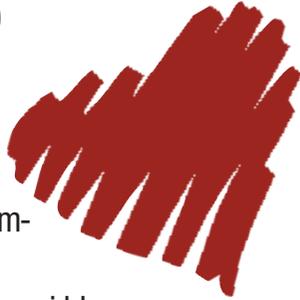
Campagna di sensibilizzazione all'utilizzo delle tecniche di primo soccorso sanitario e della defibrillazione cardiaca precoce



Dipartimento dei Vigili del Fuoco  
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE  
AREA I - COORDINAMENTO E SVILUPPO

## L'ARRESTO CARDIACO

- Ritmo irregolare ...
- Contrazioni caotiche o troppo rapide ...
- Il cuore non riesce a pompare il sangue,
- la circolazione sanguigna si blocca



Si parla di fibrillazione ventricolare o di tachicardia ventricolare, che possono portare all'asistolia e al decesso.

L'evento aritmico può essere interrotto soltanto mediante una scarica elettrica ("shock elettrico"), erogata da un apparecchio detto defibrillatore, che azzerà le anomalie elettriche del cuore consentendo la ripresa di un ritmo regolare. Occorre intervenire rapidamente (da qui il termine di defibrillazione "precoce"), meglio se nei primi minuti, dal momento che le probabilità di successo della defibrillazione diminuiscono del 10 % ogni minuto.

*Se non si interviene, sono poche le persone colpite che sopravvivono.*

La legge 120 del 2001 riconosce l'importanza di poter disporre di personale anche non sanitario che, appositamente abilitato alle tecniche di rianimazione e all'uso del defibrillatore semiautomatico, intervenga tempestivamente.

*Le percentuali di sopravvivenza aumentano laddove vengono applicati programmi per l'uso del DAE.*

Una tempestiva rianimazione cardiopolmonare (BLS: Basic Life Support - massaggio cardiaco e ventilazione artificiale) è l'unico modo per garantire un sufficiente afflusso di sangue ossigenato al cervello ed incrementare le probabilità di sopravvivenza in attesa del defibrillatore.

## IL DEFIBRILLATORE SEMIAUTOMATICO ESTERNO (DAE)

In passato soltanto un medico poteva interpretare i dati forniti da un defibrillatore manuale e decidere se erogare la scarica. La scienza ci è venuta incontro progettando e realizzando un tipo di defibrillatore detto DAE (acronimo di Defibrillatore semiAutomatico Esterno).

L'aggettivo semiautomatico deriva dal fatto che è l'apparecchio ad eseguire la diagnosi al posto dell'operatore, sollevandolo da questo onere, e a predisporre la scarica adeguata, qualora l'analisi del ritmo lo richieda. L'azione manuale dell'operatore interviene, ai fini della sicurezza, solo nell'attivazione del pulsante per l'erogazione.

*DAE DA ADDESTRAMENTO E DAE OPERATIVO*



L'operatore che utilizza un defibrillatore semiautomatico esterno deve:

- accendere l'apparecchio,
- collegarlo alla vittima mediante due elettrodi adesivi, che registrano il ritmo cardiaco,
- attendere che l'apparecchio proceda all'analisi automatica del ritmo cardiaco,
- seguire le indicazioni che gli vengono fornite in voce dall'apparecchio stesso,
- se il dispositivo indica che il ritmo è defibrillabile, dare il consenso all'erogazione dello shock con l'apposito pulsante.

Non sempre la defibrillazione è efficace. Per questo motivo è necessario proseguire le manovre di rianimazione cardiopolmonare fino alla comparsa dei segni di circolo o all'arrivo dell'équipe di soccorso avanzato (ALS).

